

apollis, n cor-  
piona-  
punti  
); 4 al  
quinto;  
npiuto  
re va-  
del ti-  
mente.  
dispu-  
Fran-  
mania,  
ampio  
Aguar-  
orpre-  
ancor-  
na già  
o: im-  
Ascari,  
fornit-  
mento;  
petteure  
uarda  
ni sin-  
a allo  
equili-  
mecc-  
ina da  
classe  
le con  
ngente  
a volta

Masciotta e Giubergia. Quest'ultimo è stato eliminato negli ottavi di finale. Brillantissimo è stato il comportamento di Pace il quale ha battuto Illo Niccolini in « canter » ed è arrivato poi all'incontro risolutivo con Roberto Ferrari che si aggiudicava la vittoria dopo lo spareggio.

Classifica finale: 1. Ferrari Roberto (Roma) con 5 vittorie dopo spareggio con Pace; 2. Pace Domenico (Torino) con 5 vittorie; 3. Niccolini Illo (Roma) con 4 vittorie; 4. Racca Mauro (Padova) con 3 vittorie e 3 stoccate; 5. Masciotta Aldo (Torino) con 3 vittorie e 3 stoccate; 6. Comini Giuseppe (Padova) con 3 vittorie e 3 stoccate; 7. De Vito (Firenze)

La macchina « Ferrari » ha visto la vittoria dello Sport Club Bergamo che è riuscito a conquistare lo scudetto con uno scarto minimo battendo di appena 18 punti l'Atletica Torino « Flaminio Bergamasco ».

Le gare, che hanno fatto registrare degli ottimi risultati anche se nessun record è stato battuto, sono riuscite particolarmente entusiasmanti per la incertezza del risultato finale: Lo Sport Club Bergamo e l'Atletica Torino si sono alternate quasi sempre nel corso delle dieci gare al primo e al secondo posto, finché lo Sport Club

vi è da segnalare il 25"2 della torinese Leone sui 200 metri piani che ha superato in tal modo il primato stagionale, e il 49"6 della staffetta 4x100 altro primato stagionale ottenuto dalla Cestistica Bologna.

Pregevoli inoltre l'11"8 della milanese Greppi negli 80 ostacoli e i m. 12,88 fatti registrare dalla forte Piccinini nel lancio del peso.

Va detto inoltre che anche ieri la Leone è apparsa la migliore in senso assoluto.

Ecco i risultati: m. 80 ostacoli, I. serie: 1) Laurencich

Rossi 12"5.  
M. 10  
clich (E  
Ceccare  
3) Mic  
13"1; 4  
rino) 1  
Leone  
Musso  
Conve  
Lan  
bandt  
pe Nap  
diale F  
m. 39,7  
la (Ur  
Lorenz  
30,92;  
no) 28,  
Salto  
(Cus P  
pi (Sp  
3) Fa  
5,09; 9  
4,77;  
Bra) 4  
Getto  
(Atleti  
Patern  
11,73;  
Bergar  
(Sip T  
zino E  
200 p  
tino (A  
Mensl  
lia) 2  
Paola  
27"3.  
Torino  
Padova  
(Cus 1  
Piera  
800  
(Sport  
2) Fo  
2"29"4;  
2"29"6.  
Lanc  
Turci  
m. 40,  
Torino  
(Edera  
diale F  
10) Me  
Staff  
ca Bol  
Martel  
49"6; 2  
lano (1  
toni) 5  
gamo

La macchina « Ferrari » hanno conquistato i primi tre posti nel Gran Premio automobilistico del Portogallo svoltosi ieri ad Oporto; vincitore della corsa è stato il portoghese Nagueira Pinto. Il suo connazionale Casimiro De Oliveira, che vinse la stessa corsa l'anno scorso, è giunto secondo ed il brasiliano J. Valentín terzo.

Dei 14 corridori che hanno preso il via solo sei hanno terminato la gara.

Duncan Hamilton, l'inglese vincitore della « 24 ore » di Le Mans insieme col connazionale Rolt il 14 giugno, è rimasto ferito ieri in un incidente nel quale la sua « Jaguar » è andata a cozzare contro un pilastro, durante il secondo giro. Il corridore è stato trasportato all'ospedale; le sue condizioni sono state dichiarate non gravi. Nel terzo giro la macchina dell'australiano Tony Gaze, la sola « Aston Martin » in gara, si

è incendiata. Il pilota è rimasto illeso. La macchina del portoghese Vasco Sameiros, una « Ferrari », si è rovesciata urtando contro una balla di paglia. Il corridore è stato trasportato all'ospedale ferito.

Si sono ritirati per noie al motore: al secondo giro l'italiano Taruffi, su « Lancia »; all'8° l'italiano Palmieri, su « Ferrari »; al 35° l'italiano Sterzi, su « Ferrari »; al 37° il francese Loyer, su « Gordini » ed il 55° l'italiano Bonetto.

A Trieste, la corsa automobilistica in salita Trieste-Opicina è stata vinta da Franco Cornacchia (Ferrari 3000) in 5'15" e 7/10 alla media oraria di km. 102,629; 2. Gerini (Ferrari 2560) 5'22"3; 3. Contini (Aurelia 2500) in 5'41"6. Cornacchia non è riuscito tuttavia a battere il record detenuto da Umberto Marzotto in 5'14" e 4/10.

A Teramo il Circuito del Castello per macchine sport di 750 cmc. ha registrato la

vittoria di Casella, su Stanguellini (km. 80 in 59' e 34" alla media oraria di chilometri 80,884); 2. Taraschi su Giaur. 59' e 42"; 3. Leonardi (Giaur) 1 ora, 1'15". Casella ha compiuto anche il giro più veloce in 2'17" e 1/5 alla media oraria di km. 84,279. Le batterie sono state vinte da Taraschi e Casella.

A Caserta, il Circuito per macchine di 1100 e 2000 cmc. « sport » ha dato questi risultati:

1. Mantovani (Maserati 2000) 230 km. in 1 ora, 45' e 6/10 di secondo alla media oraria di km. 131,416; 2. Musso L. (Maserati 2000) 1 ora 47'10"8; 3. Musitelli (Ferrari 2000) a 1 giro; 4. Rossi (Stanguellini 1100; 1° di categoria) a 2 giri; 5. Pinzero (Ferrari 2000); 6. Lorenzetti (Osca 1100); 7. Giletta (Maserati 2000); 8. Calvi.

Giro più veloce: Musso (Maserati) in 2'1" e 7/10 alla media oraria di km. 136,058.

## Ferito nel Gran Premio Portoghese uno dei due vincitori di Le Mans

Non gravi le condizioni di Hamilton - Distrutta da un incendio la vettura dell'australiano Gaze - Taruffi e Bonetto ritirati - Successi di Cornacchia, Casella e Mantovani

Le macchine « Ferrari » hanno conquistato i primi tre posti nel Gran Premio automobilistico del Portogallo svoltosi ieri ad Oporto; vincitore della corsa è stato il portoghese Nagueira Pinto. Il suo connazionale Casimiro De Oliveira, che vinse la stessa corsa l'anno scorso, è giunto secondo ed il brasiliano J. Valentín terzo.

Dei 14 corridori che hanno preso il via solo sei hanno terminato la gara.

Duncan Hamilton, l'inglese vincitore della « 24 ore » di Le Mans insieme col connazionale Rolt il 14 giugno, è rimasto ferito ieri in un incidente nel quale la sua « Jaguar » è andata a cozzare contro un pilastro, durante il secondo giro. Il corridore è stato trasportato all'ospedale; le sue condizioni sono state dichiarate non gravi. Nel terzo giro la macchina dell'australiano Tony Gaze, la sola « Aston Martin » in gara, si

è incendiata. Il pilota è rimasto illeso. La macchina del portoghese Vasco Sameiros, una « Ferrari », si è rovesciata urtando contro una balla di paglia. Il corridore è stato trasportato all'ospedale ferito.

Si sono ritirati per noie al motore: al secondo giro l'italiano Taruffi, su « Lancia »; all'8° l'italiano Palmieri, su « Ferrari »; al 35° l'italiano Sterzi, su « Ferrari »; al 37° il francese Loyer, su « Gordini » ed il 55° l'italiano Bonetto.

A Trieste, la corsa automobilistica in salita Trieste-Opicina è stata vinta da Franco Cornacchia (Ferrari 3000) in 5'15" e 7/10 alla media oraria di km. 102,629; 2. Gerini (Ferrari 2560) 5'22"3; 3. Contini (Aurelia 2500) in 5'41"6. Cornacchia non è riuscito tuttavia a battere il record detenuto da Umberto Marzotto in 5'14" e 4/10.

A Teramo il Circuito del Castello per macchine sport di 750 cmc. ha registrato la

vittoria di Casella, su Stanguellini (km. 80 in 59' e 34" alla media oraria di chilometri 80,884); 2. Taraschi su Giaur. 59' e 42"; 3. Leonardi (Giaur) 1 ora, 1'15". Casella ha compiuto anche il giro più veloce in 2'17" e 1/5 alla media oraria di km. 84,279. Le batterie sono state vinte da Taraschi e Casella.

A Caserta, il Circuito per macchine di 1100 e 2000 cmc. « sport » ha dato questi risultati:

1. Mantovani (Maserati 2000) 230 km. in 1 ora, 45' e 6/10 di secondo alla media oraria di km. 131,416; 2. Musso L. (Maserati 2000) 1 ora 47'10"8; 3. Musitelli (Ferrari 2000) a 1 giro; 4. Rossi (Stanguellini 1100; 1° di categoria) a 2 giri; 5. Pinzero (Ferrari 2000); 6. Lorenzetti (Osca 1100); 7. Giletta (Maserati 2000); 8. Calvi.

Giro più veloce: Musso (Maserati) in 2'1" e 7/10 alla media oraria di km. 136,058.

ortezze

un buon  
affare

un dovere  
civico

probabilità  
2  
un'auto per  
le vacanze  
un frigorifero  
per l'estate

fotografici  
CITTA' D

i premi avrà luogo il 27 luglio 1953 alle ore 9 in una sala del Palazzo Municipale